



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

MATERIA:

**SCIENZE INTEGRATE
(CHIMICA E BIOLOGIA)**

CLASSE:

2^B TURISMO

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

TALLARICO MARILENA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da ventuno alunni (due maschi; diciannove femmine). Due alunni sono DSA. Non ci sono alunni diversamente abili, studenti stranieri neo arrivati in Italia e studenti atleti di alto livello.

Dall'anno scolastico precedente risultano:

N. studentesse/i ammesse/i :

-a giugno 14 di cui con aiuto 3

- dopo la sospensione del giudizio 5 di cui con aiuto 3

N. studentesse/i ripetenti: 2

Dopo la somministrazione di test, prove di ingresso o altre valutazioni quali rilevazioni di carattere informale (brevi interrogazioni, osservazione del lavoro in classe ecc.) e/o formale, risulta quanto segue:

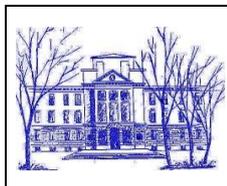
dal punto di vista del profitto la classe si presenta eterogenea, con un livello d'ingresso medio.

La motivazione appare discreta, l'impegno sarà valutato nel prosieguo delle settimane. Il comportamento risulta in alcune situazioni non ancora adeguato. Alcuni studenti necessitano ancora di essere richiamati al rispetto delle regole, in particolare per quanto riguarda l'uso del cellulare in classe. La frequenza è per lo più assidua, le capacità di concentrazione sono sufficienti, nonostante la partecipazione alle attività appaia in alcuni casi un po' passiva. Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sufficienti.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

Vengono le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4



<p>Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>		<p>C6</p>
---	--	------------------

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Vengono riportate le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	S1	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	S2	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate	S3	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici - Classificare la materia in sistemi omogenei ed eterogenei. - Capire in quale modo è organizzata la tavola periodica - Schematizzare le configurazioni elettroniche degli atomi - Saper classificare un composto - - Distinguere e riconoscere acidi e basi - - Saper bilanciare una reazione chimica <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i componenti anatomici di una cellula - Comprendere le relazioni tra struttura e funzioni cellulari - Riconoscere i principi nutritivi in alimenti diversi - Confrontare la struttura e la funzione di DNA ed RNA 	<p>Chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire i concetti di miscuglio e soluzione - Sapere cosa è una reazione chimica - Conoscere la legge di conservazione della massa - - Descrivere il sistema periodico degli elementi - Conoscere la struttura dell'atomo - Conoscere il significato di mole <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche principali degli organismi viventi - - Conoscere i livelli di organizzazione della vita - Conoscere il concetto di metabolismo - Conoscere i processi di mitosi e

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

	meiosi - Conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore - Conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato digerente
--	---

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Le unità di apprendimento sono quelle previste dalla programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

Educazione civica: Alimentazione sostenibile o vaccini, diritti e doveri.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Non sono previste attività specifiche per il raggiungimento degli obiettivi educativo didattici, riportati anche al punto 2.1 di questo documento, in quanto l'intera attività didattica disciplinare è volta a raggiungere anche tali obiettivi.

8. METODOLOGIA

Lezione frontale, dialogata, cooperative learning, problem solving, lavoro di gruppo, flipped classroom, esperienze di laboratorio.

9. MATERIALI E STRUMENTI

Manuale in uso, testi e letture consigliate, video, uso di laboratori, google apps.

Testo in adozione:	Scienze integrate (Chimica) Scienze integrate (Biologia)	Volumi
Autori:	Valitutti, Falasca, Amadio, Maraldi Scoprire la chimica Zanichelli ISBN 978-88-08-32050-6	Unico
Autori:	A. Gainotti, A. Modelli Incontro con le scienze della vita Zanichelli, ISBN 978-88-08-836731	



9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la LIM della classe per lavorare sul metodo di studio (sottolineatura del libro di testo, individuazione delle parole chiave, ecc.), come strumento di esposizione dei contenuti, per visionare insieme video di supporto alle lezioni.

10. VERIFICHE

Verranno svolte almeno due verifiche di diversa tipologia (orali o scritte, o test, o prove pratiche) per periodo. Il singolo studente potrà recuperare in ciascun periodo un test o una prova scritta, risultati insufficienti, con un'interrogazione orale.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

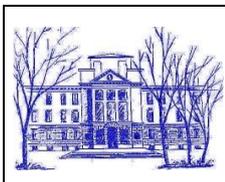
Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate allegate al piano di lavoro del Consiglio di Classe. Fra i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi indicati nella programmazione del gruppo di materia, sono da sottolineare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno, l'interesse.

13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Nessun allegato. Si rimanda a quanto indicato nel PEI.

Bergamo, 29 ottobre 2022

La Docente
Tallarico Marilena



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

MATERIA	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
----------------	--

CLASSE	2[^] B indirizzo Turistico
---------------	--

A. S.	2022/2023
--------------	------------------

INSEGNANTE	Prof.ssa Anna Maria Zaccaro
-------------------	------------------------------------

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀE CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da ventuno alunni (due maschi; diciannove femmine). Due alunni sono DSA. Non ci sono alunni diversamente abili, studenti stranieri neo arrivati in Italia e studenti atleti di alto livello. Dal punto di vista del profitto la classe si presenta eterogenea, con un livello d'ingresso medio. La motivazione appare discreta, l'impegno sarà valutato nel prosieguo delle settimane. Il comportamento risulta in alcune situazioni non ancora adeguato. Alcuni studenti necessitano ancora di essere richiamati al rispetto delle regole, in particolare per quanto riguarda l'uso del cellulare in classe e il rispetto delle regole. La frequenza è per lo più assidua, le capacità di concentrazione sono sufficienti, nonostante la partecipazione alle attività appaia in alcuni casi un po' passiva. Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sufficiente.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

Il dipartimento ha scelto le seguenti attività, per le classi seconde, in aggiunta a quelle obbligatorie:

- Cyberbullismo: conseguenze giuridiche di un uso scorretto dei social media
- Unione civili e convivenza di fatto

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

(Si adottano le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	C5	
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi,		C7

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

((Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC))

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		M3
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	G2	
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Selezionare e riconoscere in modo sistemico, anche dal flusso dei "media", la dimensione e l'organizzazione giuridica ed economica di una collettività.	P6	

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di materia)

Conoscenze:

- la programmazione resta valida nei contenuti così come è stata predisposta, di seguito, per la classe;
- per essere ammessi al secondo anno o per il superamento della sospensione del

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

giudizio, sarà necessario riuscire a raggiungere conoscenze abbastanza complete.

Abilità:

- uso del linguaggio accettabile sebbene impreciso, sarà ritenuto sufficiente un apprendimento scolastico anche mnemonico;
- utilizzo di un procedimento espositivo anche meccanico e con qualche difficoltà di collegamento, analisi di problemi semplici, anche con guida dell'insegnante;
- capacità di ripercorrere, anche aiutato, le tappe del ragionamento.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuta utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curriculari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

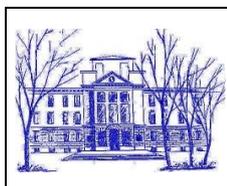
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
----------	--	---------



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Come tutti i Docenti della classe, ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem-solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role-playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dai ragazzi - per sviluppare il loro senso critico.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

Testo in adozione:	STARE ALLE REGOLE 3.0 VOL. 2 / DIRITTO ED ECONOMIA PER COMPETENZE	Volumi
Autori:	GIANLUCA DE NICOLA / ROBERTA ORSINI	2
Edizioni:	SIMONE PER LA SCUOLA	



9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la LIM.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie**(formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative**consistenti in:
 - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
 - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (oralie/o scritte).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
 - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
 - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
 - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	...
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 01/11/2022

Il Docente

Anna Maria Zaccaro



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

2B

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

ROBERTA TOGNI

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

Composizione della Classe**1. Composizione della Classe**

Alunne/i	n.21	Maschi			n.2	Femmine			n.19
Diversamente abili	n.0	Con DSA	n.2	Stranieri neo arrivati	n.0	Provenienti da altri istituti	n.0	Atleti alto livello	n.0

n. 0 studentesse/i **diversamente abili** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Educativo Individualizzato (M4.8), con il fine di realizzare una programmazione χ semplificata χ differenziata.

n. 0 studentesse/i **stranieri neo arrivate/i** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Didattico Personalizzato (M4.10).

n. 0 nuovi inserimenti (studentesse/i provenienti da altri istituti/altri corsi del nostro istituto) per cui il Consiglio di Classe prevede di adottare le seguenti strategie:

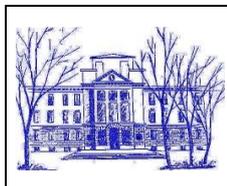
n. 0 studentesse/i **atlete/i di alto livello** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Formativo Personalizzato (M4.27).

I livelli di preparazione in base alle prime osservazioni, sono abbastanza omogenei anche se differenziati: un gruppo ha un livello di ingresso alto, un altro gruppo ha un livello di ingresso sufficiente e un ultimo gruppo ha un livello di ingresso basso. Dal punto di vista delle capacità comportamentali, un gruppo a parte dei discenti risulta abbastanza partecipe, mentre poche studentesse sono spesso distratte. La disposizione oraria, sempre alle ultime ore, non facilita le capacità attentive.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C6	

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Individuare la realtà economico aziendale, identificandone gli aspetti caratteristici, le modalità di funzionamento e le relazioni con l'ambiente esterno.	P3	
Redigere ed interpretare i documenti amministrativi conosciuti.	P4	



Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Costruire e interpretare semplici tabelle e grafici inerenti i risultati e l'operatività economica aziendale.	P5	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti degli aspetti amministrativi aziendali analizzati durante le lezioni.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		M1
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		M4
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.		S3
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze abilità e competenze.

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre fatture a una e a due aliquote IVA - - Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo finanziario - Risolvere i problemi di scadenza comune ed adeguata - - Individuare le caratteristiche, comprendere la funzione e i requisiti dei principali titoli di credito 	<ul style="list-style-type: none"> - La fatturazione a più aliquote - - Il credito e i calcoli finanziari: - l'interesse in regime di capitalizzazione semplice; problemi inversi di interesse; l'interesse complessivo di più capitali; il montante; lo sconto commerciale e la sua determinazione; il valore attuale commerciale. - Scadenza adeguata - Scadenza comune - - I titoli di credito: generalità e classificazioni - Le cambiali: il pagherò cambiario e la cambiale tratta - Il trasferimento e il pagamento delle cambiali



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

ABILITÀ	CONOSCENZE
- Compilare cambiali ed assegni ed altri strumenti di pagamento in situazioni differenti	- Gli strumenti bancari di regolamento: l'assegno bancario e l'assegno circolare; il bonifico; - la procedura RiBa; le carte di pagamento.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1		Titolo	
		FATTURE A PIÙ ALIQUOTE IVA	
PERIODO/DURATA Settembre - ottobre		METODOLOGIA Lezione frontale/dialogata Esercitazioni in classe Problem solving	STRUMENTI Libro di testo Lavagna interattiva Modulistica Applicativi software quali power point, excel, ecc. Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
P4 M3	M1 L1 L2	- Redigere fatture a più aliquote IVA	- Fatturazione a più aliquote IVA

Unità apprendimento n. 2		Titolo	
		LA FUNZIONE DEL CREDITO E I CALCOLI FINANZIARI	
PERIODO/DURATA Novembre - febbraio		METODOLOGIA Lezione frontale/dialogata Esercitazioni in classe Problem solving	STRUMENTI Libro di testo Lavagna interattiva Dizionario economico Applicativi software quali power point, excel, ecc. Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
G3 M3 P3	M1 M4	- Applicare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo finanziario - Risolvere problemi	- Il credito e i calcoli finanziari - L'interesse in regime di

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

		diretti e inversi dell'interesse e del montante - Risolvere problemi diretti e inversi dello sconto commerciale e del valore attuale commerciale - Risolvere problemi di scadenza comune stabilita e scadenza adeguata	capitalizzazione semplice - Le formule dirette e inverse dell'interesse - Il montante, concetto e formule - Lo sconto commerciale e la sua determinazione - Il valore attuale commerciale, concetto e formule - Trasferimento di capitale nel tempo: scadenza adeguata e scadenza comune
--	--	--	---

Unità apprendimento n. 3		Titolo	
		I MEZZI DI PAGAMENTO	
PERIODO/DURATA Marzo - maggio		METODOLOGIA Lezione frontale/dialogata Esercitazioni in classe Learning by doing Problem solving	STRUMENTI Libro di testo Lavagna interattiva Modulistica Dizionario economico Supporti informatici (es. video, podcast, applicativi vari) Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
M3 P5	M1 L2 L1 M4	- Individuare le caratteristiche dei principali titoli di credito - Comprendere la funzione e i requisiti dei principali titoli di credito - Compilare cambiali ed assegni ed altri strumenti di pagamento in situazioni differenti - Orientarsi tra i vari tipi di carte di pagamento	- I rapporti creditizi e loro regolamento, la trasferibilità dei crediti - I titoli di credito: generalità e classificazioni. - Le cambiali: il pagherò cambiario e la cambiale tratta - Gli strumenti bancari di regolamento: l'assegno bancario e l'assegno circolare, il bonifico, la procedura RiBa. - Le carte di pagamento

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo
------------------------	--------



PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.);
(5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

In itinere: ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti Attività di recupero/potenziamento viene svolta anche durante il periodo di riallineamento dopo gli scrutini del primo periodo

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

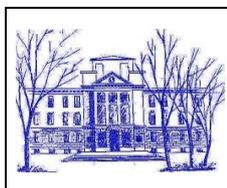
(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo



--	--	--

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento predisposte in sede di programmazione di dipartimento.

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Learning by doing
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo lavagna interattiva, classroom, google drive, podcast, video ecc.)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Azienda Passo Passo next	Volume
Autori:	Lidia Sorrentino	2
Edizioni:	Paramond	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante l'attività didattica a volte verrà utilizzato tablet o PC personale per lo svolgimento di verifiche sotto forma di test o per svolgere attività di approfondimento/consolidamento attingendo dal materiale presente nella versione digitale del libro in adozione.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali/Test/Prove Scritte	2	3



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
2	M 4.17 (PDP)

Bergamo, 3 novembre 2022

Il/La Docente
Roberta Togni



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

GEOGRAFIA

CLASSE:

2B

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

SALVOLDI BRUNA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

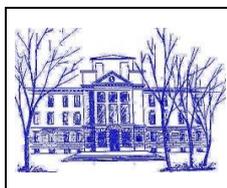
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Alunne/i	n.21	Maschi			n.2	Femmine			n.19
Diversamente abili	n.0	Con DSA	n.2	Stranieri neo arrivati	n.0	Provenienti da altri istituti	n.0	Atleti alto livello	n.0

A seguito delle prime osservazioni, dal punto di vista cognitivo, il gruppo si presenta eterogeneo con livello di partenza medio-basso, del tutto simile a quello dello scorso anno. La partecipazione al lavoro in classe è da potenziare in quanto alcune volte risulta passiva, la motivazione e la capacità di autoregolazione sono nel complesso positive.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione (formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi(verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc)e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti(cartacei, informatici e multimediali).		C3
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni	C7	



coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		
---	--	--

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	M4	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	S1	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica	G1	



attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Interpretare e utilizzare fonti e strumenti rappresentativi dei fenomeni geografici.	P7	

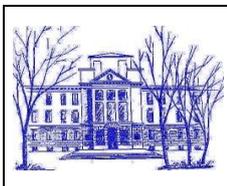
2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI (Determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITA'	CONOSCENZE
<ol style="list-style-type: none">1. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.2. Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.3. Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti e delle attività economiche sulla superficie terrestre.4. Analizzare casi significativi della ripartizione del mondo per evidenziarne le differenze economiche, demografiche, politiche e socio-culturali.	<ol style="list-style-type: none">1. Principali fasce climatiche e relativi ecosistemi terrestri.2. Processi e fenomeni nel mondo contemporaneo (globalizzazione economica, squilibri ambientali, aspetti demografici, energetici, geopolitici)3. Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali economiche e geopolitiche relativi ai continenti extra europei attraverso esemplificazioni significative di alcuni Stati.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

La programmazione disciplinare seguirà le U.A. stabilite dal Consiglio di Dipartimento e potrà discostarsi da essa solo in termini di sequenza o tempistiche di svolgimento, sulla base dei bisogni che emergeranno nel corso dell'anno scolastico.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento saranno effettuate in itinere e nei tempi stabiliti dal Collegio Docenti, utilizzando le modalità che si riterranno di volta in volta più opportune (tutoraggio tra pari, studio individuale, ripresa degli argomenti per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe).

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Le attività integrative previste saranno:

Attività	Breve descrizione	Periodo
Visita guidata Verona	Conoscenza del territorio di appartenenza.	1 [^]
Incontro dal titolo "Il lago Gerundo tra storia e leggenda"	Incontro tramite piattaforma Meet con l'esperto Fabio Conti al fine di approfondire la conoscenza del territorio bergamasco.	2 [^]

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
/	/	/

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Gli obiettivi educativo - didattici fissati dal CdC saranno perseguiti trasversalmente durante tutte le attività disciplinari.

8. METODOLOGIA

Durante le lezioni saranno utilizzate le metodologie didattiche della lezione frontale, della classe capovolta, della lezione dialogata, del lavoro individuale o di gruppo, con ricerca, approfondimento e rielaborazione di materiale tratto dalla rete e/o fornito dall'insegnante.

9. MATERIALI E STRUMENTI

I materiali utilizzati saranno il libro di testo cartaceo e/o in formato elettronico, l'atlante virtuale di Google Earth, le presentazioni digitali della docente, gli articoli e i video tratti dalla rete, i documentari e le pubblicazioni di carattere geografico selezionate dalla docente, gli web-gis (DeaWing) e l'incontro con esperti. Gli strumenti utilizzati saranno il quaderno personale e la classe virtuale per lo scambio di materiale.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Testo in adozione:	SFIDE GLOBALI Paesi Extraeuropei	Volumi
Autori:	S. Bianchi, R. Köhler, C. Vigolini, L. Ferrari	2
Edizioni:	De Agostini	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

La docente farà costantemente uso della LIM e/o del videoproiettore.

10. VERIFICHE

Si prevedono non meno di due verifiche orali per ciascuno dei periodi dell'anno scolastico. Le verifiche potranno assumere anche la forma di prove scritte con valenza orale, di test online, di prodotti grafici multimediali o cartacei, di interventi spontanei o sollecitati dalla docente.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle attività didattiche, della progressione negli apprendimenti rispetto ai livelli di partenza, dell'evoluzione nel metodo di studio, della puntualità nelle consegne e nella presenza a verifiche e/o interrogazioni. Si ritiene opportuno utilizzare le griglie di valutazione inserite nel PTOF e approvate dal CdC e i criteri fissati dal dipartimento.

13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Relativamente agli alunni con certificazione, verranno adottati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP o dal PSP dell'alunno.

Luogo e data
Bergamo, 20/10/2022

La Docente
Bruna Salvoldi



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

INFORMATICA

CLASSE:

2^B – Indirizzo Turismo

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Prof.ssa Anna Maria Costa

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 21 alunni, di cui 19 femmine e 2 maschi, nuovi inseriti nel gruppo perché ripetenti. Nel gruppo classe sono presenti 2 studentesse DSA che continueranno ad usufruire del PDP predisposto già a partire dallo scorso anno.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni in laboratorio la preparazione risulta eterogenea. La motivazione appare discreta, l'impegno sarà valutato nelle settimane a seguire.

Il comportamento risulta in alcune situazioni non ancora adeguato. Alcuni studenti necessitano ancora di essere richiamati al rispetto delle regole, a volte distratti e impegnati a chiacchierare con i compagni seduti accanto.

Le capacità di concentrazione sono sufficienti, nonostante la partecipazione alle attività appaia in alcuni casi un po' passiva. Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sufficienti.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	C1	
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico,	C3	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo	
Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio		

simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	C8	
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, PowerPoint), Internet e servizi di rete (posta elettronica e motori di ricerca).	P1	

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Costruire ed interpretare grafici inerenti i risultati dell'attività economica e aziendale.	P5	
Utilizzare e produrre testi multimediali.	L6	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		L3
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3

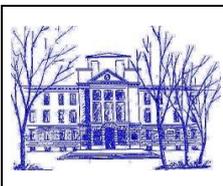
Per il raggiungimento delle competenze sopra descritte il Dipartimento stabilisce di fare uso della **"Didattica laboratoriale"** in cui il laboratorio è concepito non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico (tipico delle discipline scientifiche), ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, in quanto facilita la personalizzazione del processo di apprendimento/insegnamento che consente agli studenti di acquisire il *"sapere"* attraverso il *"fare"*, dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si *"impara ad imparare"* per tutta la vita.

Il lavoro in laboratorio e le attività ad esso connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali.

L'attività di laboratorio, condotta con un approccio operativo ai processi tecnologici, può coniugare l'attitudine degli studenti alla concretezza e all'azione con la necessità di far acquisire loro i quadri concettuali che sono indispensabile per l'interpretazione della realtà e la sua trasformazione. La didattica di laboratorio facilita l'apprendimento dello studente in quanto lo coinvolge anche dal punto di vista fisico ed emotivo nella relazione diretta e gratificante con i compagni e con il docente.

La **didattica laboratoriale** si può realizzare con piccoli gruppi o con l'intera classe. Il percorso tipo parte dalla proposta di una situazione problematica, dà l'avvio ad una ricerca di soluzione, prevede il confronto coi compagni e la messa in comune delle risorse, comporta il ricorso al sostegno dell'insegnante e dà come esito un prodotto finale controllabile e valutabile.

Proprio la valutazione è un momento essenziale: essa deve riguardare da un lato il processo (come è progredito lo studente, che cosa ha imparato, quanto significativo è stato per lui l'apprendimento) e d'altro lato il prodotto (quanto è conforme agli obiettivi previsti dalla singola unità di apprendimento)."



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

C L A S S I S E C O N D E	<ul style="list-style-type: none">➤ Organizzare dati/informazioni sia di tipo testuale sia multimediale➤ Utilizzare un programma di elaborazione di testi➤ Utilizzare un programma per la gestione di un foglio di calcolo➤ Progettare e costruire un foglio di calcolo➤ Formattare i dati in modo efficace.➤ Usare funzioni come quelle che sono associate con le operazioni logiche, statistiche, finanziarie e matematiche➤ Utilizzare la rete Internet per ricercare dati e documenti multimediali.➤ Utilizzare la posta elettronica.➤ Utilizzare la rete per attività di comunicazione interpersonale.➤ Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete.➤ Costruire semplici algoritmi.➤ Impaginare lettere commerciali.➤ Creare circolari a partire da una lettera base e da un elenco di indirizzi.	<ul style="list-style-type: none">➤ Ambiente PowerPoint<ul style="list-style-type: none">○ progettare e realizzare una presentazione○ personalizzare grafici ed oggetti○ inserire audio e video○ creare collegamenti ipertestuali○ inserire pulsanti per associare un'azione➤ Ambiente Word<ul style="list-style-type: none">○ formattare un documento○ personalizzare oggetti grafici e immagini○ elenchi a più livelli○ tabelle e arresti di tabulazione➤ Ambiente Excel<ul style="list-style-type: none">○ riferimenti assoluti e relativi.○ calcoli, formule e funzioni di base.○ foglio dati e foglio formule○ messaggi di errore○ formato dei dati.○ il controllo delle formule e degli errori ortografici○ grafici - gestione e personalizzazione➤ Funzioni Avanzate<ul style="list-style-type: none">○ matematiche○ arrotondamento○ logiche: Se○ Somma.se - Conta.se➤ Le ricerche in Internet➤ La posta elettronica➤ Gestione account Google @vittorioemanuele.org<ul style="list-style-type: none">○ Contatti, Documenti, Gruppi, Gmail➤ Regole per l'utilizzo consapevole della rete.➤ La descrizione degli algoritmi➤ Le strutture di controllo➤ Conoscere le potenzialità di Word per impostare le lettere commerciali➤ La funzione stampa unione: documento principale ed elenco destinatari.
---	--	--



3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo			
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità		Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa-

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

❖	Lezione frontale	❖	Cooperative learning
---	-------------------------	---	----------------------



❖	Lezione interattiva	❖	Problem solving
❖	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, videoproiettore)	❖	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
❖	Lezione / applicazione	❖	Esercitazioni pratiche
❖	Letture e analisi diretta dei testi	❖	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi seconde	Volume
Autori: Lughezzani, Princivalle	T@rget	unico
Edizioni: Hoepli		

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le ore di lezione si userà costantemente il PC e il videoproiettore.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte/Test		1
Prove Pratiche	2	2
Altro		

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e la griglia di valutazione presente nel PTOF.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

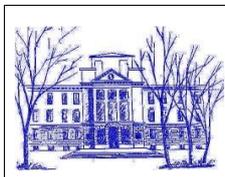
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30 ottobre 2022

La Docente
prof.ssa Anna Maria Costa



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

2 B

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

DANIELA PIRRO'

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA
PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

8. METODOLOGIA

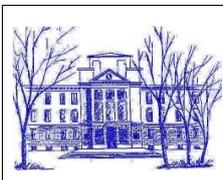
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL
PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 21 studenti, 2 maschi e 19 femmine. In base alle prime osservazioni, dopo la somministrazione di una prima verifica, la classe appare non pienamente omogenea al suo interno. Infatti ad un gruppo interessato e partecipe al dialogo educativo, ne corrisponde un altro generalmente passivo, superficiale e già poco puntuale nello svolgimento del lavoro domestico. Si sottolinea che la classe, rispetto alle classi parallele hanno lo scorso anno rallentato di molto il programma per tanto si è reso necessario partire da unità previste per il primo anno.

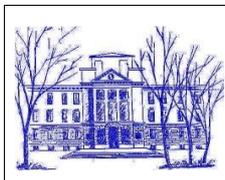
Dal punto di vista delle capacità comportamentali il gruppo classe appare non sempre rispettoso delle regole della vita scolastica, soprattutto nei momenti di autonomia, mostrando ancora evidenti connotati di immaturità.

La classe collabora alle attività proposte, ma non ha ancora pienamente raggiunto le capacità di mantenere l'attenzione per tutta la durata della lezione.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e	L4	C3

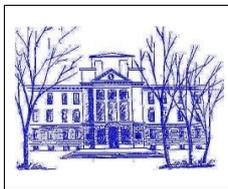


diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C4
Individuare collegamenti e relazioni: individuare collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze.		C7

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		L3
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi.	L4	
Utilizzare e produrre testi multimediali.		L6
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica		G1



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca).		P1
Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei paesi di cui si studia la lingua.		P8

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	Abilità	Conoscenze
--	----------------	-------------------

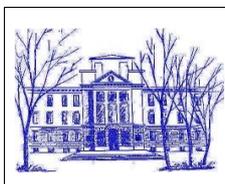


**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

PRIMO BIENNIO	<p>Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno di testi di breve lunghezza, di interesse personale, quotidiano, sociale.</p> <p>Stabilire relazioni e operare confronti.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</p> <p>Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale.</p> <p>Scrivere brevi testi di interesse personale, sociale in modo sufficientemente corretto e pertinente.</p> <p>Saper tradurre nei due versi in modo sufficientemente corretto e pertinente.</p> <p>Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale.</p> <p>Regole grammaticali fondamentali.</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate.</p> <p>Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, mail.</p> <p>Uso del dizionario.</p> <p>Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.</p>
----------------------	---	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Unità apprendimento	Titolo
----------------------------	---------------



n. 1		LIBRO DI TESTO: PERFORMER B1 with preliminary Tutor UNIT 9 On the move UNIT 10 Life-long learning UNIT 11 Films and music UNIT 12 This is life	
PERIODO/DURATA Settembre, ottobre, novembre, dicembre		METODOLOGIA (2) Vd. 5. Metodologia (X)	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale multimediale e tratto da altri testi
			VERIFICHE (4) Verifica scritta, orale, lavoro domestico
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	Concurrente		
L4	L1,2,3,6 P1, P8	Unit 9 Ascolto (comprensione orale) - comprendere un dialogo riguardante un viaggio - comprendere un dialogo relativo alla prenotazione di un viaggio Parlato (produzione e interazione orale) - descrivere la propria esperienza relativa al viaggio - parlare dei propri piani futuri e fare previsioni - descrivere delle foto relative alle vacanze Lettura (comprensione scritta) - comprendere brevi testi descrittivi sul viaggio e sui mezzi di trasporto nel futuro - comprendere un racconto Scrittura (produzione scritta) - scrivere frasi per descrivere possibili modi di trascorrere l'estate scrivere alcune frasi al futuro sotto dettatura Riflessione sulla lingua - osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato - osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative Unit 10 Ascolto (comprensione orale) - comprendere le opinioni di	Unit 9 Funzioni linguistiche - esprimere intenzioni e previsioni - descrivere azioni e possibilità future - utilizzare il futuro per fare promesse, offerte e prendere decisioni Strutture grammaticali - <i>be going to</i> : future intentions - <i>be going to</i> : predictions based on present evidence - <i>will</i> - <i>may</i> and <i>might</i> for future possibility Lessico - travelling and holidays - means of transport - travel verbs Competenze sociali - describing where people/things are in photos - talking about travelling Tell me a story - <i>The Hitchhiker</i> - la definizione di "narratore" Unit 10 Funzioni linguistiche - parlare delle materie oggetto di studio



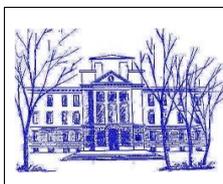
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

	<p>adolescenti relative al lavoro dei loro sogni</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere un dialogo tra due adolescenti relativo a possibili progetti futuri- comprendere un dialogo relativo a un colloquio di lavoro- comprendere un testo orale su Malala Yousafzai e sulla sua tesi <i>Education for all</i> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- descrivere le materie studiate e parlare di quelle che si preferiscono- riflettere a coppie sulla scelta della scuola- esprimere opinioni sulla possibilità di iniziare più tardi la mattinata scolastica- simulare con un compagno un colloquio per un lavoro estivo <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere brevi testi tratti da un forum relativo a progetti scolastici- comprendere un testo relativo alla possibilità di ritardare l'inizio della mattinata scolastica- comprendere un testo sul diritto all'istruzione per tutti <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- completare frasi utilizzando il <i>present continuous</i> come futuro, <i>be going to</i>, <i>will</i>, e il <i>present simple</i> come futuro- scrivere un paragrafo sul lavoro dei propri sogni- scrivere un paragrafo al futuro sotto dettatura- scrivere un breve testo esprimendo la propria opinione relativa al tema dell'istruzione <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none">- osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato- osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative) <p>Unit 11</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere un testo riguardante un programma radiofonico sul cinema- comprendere un dialogo relativo a	<ul style="list-style-type: none">- interagire in un colloquio formale di lavoro <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none">- present continuous as future- present simple as future- future: round-up- zero and first conditionals- <i>each and every</i> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none">- education- careers- jobs for teens <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none">- formal interview language: interviewer/applicant <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Education will shape the future</i>- <i>Education for all</i> <p>Unit 11</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none">- descrivere generi cinematografici ed effetti speciali- descrivere esperienze personali <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none">- present perfect
--	--	---



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

		<p>"<i>The sound of music</i>"</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere brevi testi sull'esperienza del lavoro di squadra <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- parlare dei propri gusti cinematografici ed esprimere opinioni- parlare di musica <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere brevi testi descrittivi sul cinema- comprendere un articolo sugli adolescenti e il cinema- comprendere un testo sulla realizzazione di un progetto video a scuola <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- scrivere frasi relative a esperienze passate- scrivere un'email per presentare un film club- scrivere un paragrafo al passato prossimo sotto dettatura- scrivere la recensione di un film vincitore di Oscar- scrivere lo script di un video da realizzare a scuola <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none">- osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato- osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative <p>Unit 12</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere espressioni e frasi usate come ricetta per una vera amicizia- comprendere un dialogo tra una studentessa e il tutor della scuola <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- discutere a coppie sui <i>life events</i> già vissuti- costruire dei minidialoghi su fatti/eventi vissuti recentemente utilizzando parole e frasi già	<ul style="list-style-type: none">- present perfect with <i>ever</i> and <i>never</i>- past simple vs present perfect- <i>it's the first/second time...</i> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none">- films- the world of cinema- music <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none">- talking about personal experiences <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Have teenagers fallen out of love with the cinema?</i>- <i>The Golden Globe Awards vs The Oscars</i> <p>Unit 12</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none">- parlare dei <i>life events</i>- parlare dei propri problemi ed esprimere sentimenti <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none">- present perfect with <i>just, already</i> and <i>yet</i>- <i>must, mustn't, have to, not have to</i>- use of <i>have to / not have to</i>- <i>needn't</i> vs <i>mustn't</i> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none">- life events- verbs for relationships- problems
--	--	---	---



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

	<p>incontrate</p> <ul style="list-style-type: none"> - riferire semplici regole afferenti alla sfera della propria casa, la scuola, gli sport, i mezzi di trasporto - discutere con i compagni sulla figura di un tutor a scuola - discutere relativamente ad abitudini di studio - discutere le proprie opinioni in merito a una poesia <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere testi descrittivi relativi ai riti di passaggio in diversi paesi - leggere un breve testo sulle regole relative all'uso dei social media <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere una storia di 100 parole dal titolo <i>This has been the best day of my life</i> - scrivere una lettera di risposta a un amico inglese - scrivere un paragrafo sui <i>life events</i> sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato - osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative 	<p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> - asking about problems - expressing feelings <p>Read me a poem</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Funeral Blues</i> - i termini base relativi al genere letterario della poesia
--	---	--

Unità apprendimento n. 2	Titolo		
	LIBRO DI TESTO: <i>Performer with new preliminary tutor updated volume 2</i> UNIT 1 Now and then UNIT 2 Your money		
PERIODO/DURATA Gennaio febbraio (allineamento compreso)	METODOLOGIA (2) Vd. 5. Metodologia (X)	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale multimediale e tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Verifica scritta, orale, lavoro domestico
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	Concurrente		

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

L4 P8	L1, L2,L3,L6 P1	<p>Unit 1</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere espressioni e frasi usate per parlare dei lavori domestici- identificare informazioni specifiche in un messaggio orale in cui si descrivono i cambiamenti dello stile di vita nel corso degli anni- comprendere un dialogo relativo all'uso di gadget e alle funzioni di uno smartwatch- comprendere un programma radiofonico sui <i>chasing games</i>- comprendere un'intervista radiofonica sulla suddivisione dei lavori domestici <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale- descrivere lavori domestici- interagire in modo comprensibile con un compagno per paragonare attività del tempo libero e attività legate allo studio nel passato e nel presente <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere un post di un'adolescente sui lavori domestici- comprendere un testo sugli oggetti della casa ieri e oggi- comprendere la descrizione di alcuni giochi famosi- comprendere un testo sulla suddivisione dei lavori domestici tra uomini e donne <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- scrivere un semplice dialogo tra due persone su diversi tipi di gadget- scrivere un paragrafo sui lavori domestici sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none">- osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato- osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative <p>Unit 2</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p>	<p>Unit 1</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none">- parlare di abitudini passate- descrivere elettrodomestici, lavori domestici e oggetti della casa <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none">- tense revision: present (simple vs continuous) and past (simple vs continuous)- <i>used to</i>- indefinite pronouns <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none">- household chores- household objects- gadgets <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none">- asking about past habits- talking about past habits- comparing past and present <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Traditional games from around the world</i> <i>Chasing games</i> <p>Unit 2</p> <p>Funzioni linguistiche</p>
----------	-----------------------	--	--



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere espressioni e frasi usate per parlare di soldi e acquisti - comprendere un dialogo relativo all'andare a caccia di affari - comprendere un dialogo tra due amici relativo a recenti acquisti - comprendere un monologo di un esperto sulle abitudini di acquisto degli adolescenti <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiedere e dare informazioni personali usando <i>How long?</i> - parlare delle proprie abitudini di acquisto - interagire in modo comprensibile con un compagno per chiedere o fornire semplici informazioni riguardanti le forme di pagamento usate <p>Letture (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere un blog su alcuni strani prodotti che si trovano online - comprendere un breve testo sull'importanza dei soldi - comprendere un articolo sui pro e contro di una società senza contante <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere un semplice testo sulle spese settimanali - scrivere un dialogo tra amici sull'acquisto di un regalo - scrivere un paragrafo sulle modalità di acquisto e pagamento sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato - osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> - esprimere da quanto si fa qualcosa - saper operare delle scelte <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - present perfect continuous - <i>for and since</i> - defining relative clauses - question tags <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - money - payment - bargains <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> - making choices <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>The end of coins and banknotes</i> - <i>Cashless shopping</i> 	
<p>Unità apprendimento n. 3</p>	<p>Titolo</p> <p>UNIT 3 Techie life UNIT 4 Town and around</p>		
<p>PERIODO/DURATA (1)</p>	<p>METODOLOGIA (2) Vd. 5. Metodologia (X)</p>	<p>STRUMENTI (3) Libro di testo,</p>	<p>VERIFICHE (4)</p>



Marzo-Aprile			laboratorio linguistico, laboratorio multimediale e materiale tratto da altri testi	Verifica scritta e/o orale, lavoro domestico
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
L4 P8	L1,L2,L3,L6 P1	<p>Unit 3</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere espressioni e frasi usate per parlare di tecnologia - identificare informazioni specifiche in un monologo in cui si parla di internet - comprendere un dialogo relativo alla tecnologia touch <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - parlare del proprio rapporto con la tecnologia utilizzando parole e frasi già incontrate - parlare delle moderne tecnologie e dei relativi vantaggi e svantaggi - esprimere opinioni sull'utilità del <i>Safer Internet Day</i> - interagire in modo comprensibile con un compagno per spiegare il funzionamento di uno smartphone o parlare di un dispositivo tecnologico <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere brevi testi che paragonano il computer allo smartphone - comprendere un racconto <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere frasi o testi brevi e semplici sui pro e contro di smartphone e computer - scrivere un paragrafo sulla tecnologia sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato - osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative 	<p>Unit 3</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere il funzionamento di dispositivi tecnologici - esprimere lo scopo <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - present perfect simple vs present perfect continuous - non-defining relative clauses - infinitive of purpose <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - technology - the Internet - touchscreen actions <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> - talking about how to operate things - expressing purpose <p>Tell me a story</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>The Great Silence</i> <p>la definizione di <i>short story</i></p>	



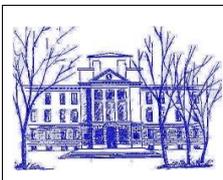
		<p>Unit 4</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere espressioni e frasi usate per parlare della città o di giri turistici in città d'arte- comprendere un dialogo relativo alle possibili mete di una gita scolastica- identificare informazioni specifiche nel monologo di una guida turistica relativo a Canterbury- comprendere un monologo di un esperto su due famosi muri <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- descrivere il luogo in cui si vive compagno dei servizi e delle attività legate al tempo libero per gli adolescenti in una grande o piccola città- esprimere opinioni sulle attrazioni di Cork- interagire in modo comprensibile con un compagno per esprimere deduzioni logiche <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere brevi testi argomentativi sui pro e contro della vita in città e in campagna- comprendere un testo descrittivo su alcuni muri famosi in tutto il mondo <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- scrivere un breve testo su ciò che può mancare della propria casa o città quando si va in vacanza- scrivere un dialogo tra due amici su possibili mete di una gita scolastica- scrivere un paragrafo sui pro e contro della vita in città sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none">- osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato- osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative	<p>Unit 4</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none">- esprimere risultati certi e/o inevitabili di una condizione- parlare delle possibili conseguenze future di una situazione reale- esprimere deduzioni logiche <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none">- zero and first conditionals- <i>when, unless, as soon as, before, after, until</i>- modal verbs of deduction- degree modifiers <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none">- around the town- sightseeing- adjectives to describe places <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none">- agreeing, disagreeing and contradicting people <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Walls may tell a story</i> <i>Walls may remind us what peace means</i>
--	--	--	---



Unità apprendimento n. 4		Titolo		
		UNIT 5 Healthy body and mind UNIT 6 Crime doesn't pay		
PERIODO/DURATA (1) Aprile-Maggio-Giugno		METODOLOGIA (2) Vd. 5. Metodologia (X)	STRUMENTI (3) Libro di testo, laboratorio linguistico, laboratorio multimediale e materiale tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Verifica scritta e/o orale, lavoro domestico
Competenze (5) Disciplina		Abilità	Conoscenze	
riferimento	concorrent e			
L4 P8	L1,L2,L3, L6 P1	Unit 5 Ascolto (comprensione orale) - comprendere espressioni e frasi usate per descrivere il corpo e i suoi movimenti - identificare informazioni specifiche in un monologo in cui si danno consigli per la salute - comprendere un dialogo relativo a malattie, cure e rimedi Parlato (produzione e interazione orale) - descrivere le parti del corpo e i relativi movimenti utilizzando parole e frasi già incontrate - discutere il problema di allergie e intolleranze e sui comportamenti legati a malesseri - interagire in modo comprensibile con un compagno per parlare della propria salute e dare consigli Lettura (comprensione scritta) - comprendere un quiz relativo al primo soccorso - comprendere un racconto Scrittura (produzione scritta) - scrivere frasi sui consigli dei genitori per la propria salute - scrivere un paragrafo sui consigli per la salute sotto dettatura	Unit 5 Funzioni linguistiche - descrivere il corpo e i problemi di salute - dare e chiedere consigli - parlare di situazioni ipotetiche Strutture grammaticali - second conditional - modal verbs of advice: <i>should, ought to, had better</i> - other expressions for giving advice Lessico - the body - health problems - treatments and remedies Competenze sociali - talking about health: patient, doctor Tell me a story - The Dragon la definizione di third-person narrator	



		<p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none">- osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato- osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative <p>Unit 6</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere espressioni e frasi usate per parlare di crimini e processi famosi- comprendere un dialogo relativo alle possibili punizioni per crimini e trasgressioni compiuti in ambiente scolastico- comprendere un'intervista a un agente dell'MI6 <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- parlare di trasgressioni o crimini di cui si è stati testimoni- parlare di processi famosi di cui si è sentito parlare in TV o si è letto sui giornali- interagire in modo comprensibile con i compagni per chiedere o fornire semplici informazioni sugli argomenti studiati <p>Letture (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere brevi articoli su crimini famosi- comprendere un testo descrittivo sulla MET <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- scrivere un paragrafo su un crimine sensazionale- scrivere un paragrafo su un crimine commesso nella zona in cui si vive e di cui si è sentito parlare o si è letto sui giornali- scrivere un dialogo tra amici su possibili crimini commessi in ambiente scolastico- scrivere un paragrafo su crimini e punizioni sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none">- osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato- osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative	<p>Unit 6</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none">- usare il past perfect per esprimere anteriorità- esprimere ipotesi al passato- esprimere disapprovazione e rimpianto al passato <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none">- past perfect- past perfect vs past simple- third conditional- expressing disapproval and regret in the past <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none">- crime and criminals- law and justice- punishment in school <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none">- arguing <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>The Metropolitan Police – The Met</i> <p>MI6</p>
--	--	--	---



3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Non sono previste variazioni rispetto alla programmazione di dipartimento

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Il recupero verrà effettuato durante il periodo di allineamento a settembre e gennaio e in itinere attraverso la ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, attenta e puntuale correzione delle verifiche e dei compiti assegnati e lavoro individuale con assegnazione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa. Per le altre modalità di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, si rimanda a quanto definito nel PTOF alla voce "Area del potenziamento e dell'offerta formativa" .

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Nessuna

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

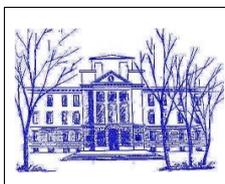
Attività	Breve descrizione/Disciplin coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Si rimanda al Piano Didattico della Classe

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

X	Lezione frontale		Cooperative learning
X	Lezione interattiva		Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
x	Lettura e comprensione dei testi	X	Altro: pair and group work, peer to peer, flipped classroom, role playing

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testi in adozione classi seconde	Volumi
Titolo	PERFORMER B1 vol one updated	one
Autori:	Spiazzi Marina, Tavella Marina, Tavella Marina, Layton Margaret	
Edizioni:	Zanichelli	
Titolo	PERFORMER B1 vol two updated	1 e 2
Autori:	Spiazzi Marina, Tavella Marina, Tavella Marina, Layton Margaret	
Edizioni:	Zanichelli	
Titolo	New Grammar Files Gold	U
Autori:	Edward Jordan, Patrizia Focchi	
Edizioni:	Trinity Whitebridge	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la DgQuadro, sia come lavagna che come supporto alla didattica, proponendo schemi esemplificativi o siti atti all'esercizio della lingua studiata

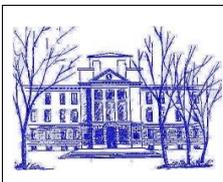
10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Test d'ingresso	no	
Prove parallele		Si (2° periodo)

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

per lo scritto:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Capacità di articolare il proprio pensiero
- Ricchezza del contenuto

per l'orale:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Disinvoltura espositiva
- Ricchezza del contenuto
- Pronuncia corretta

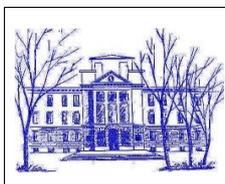
per il percorso formativo:

- Profitto
- Partecipazione
- Miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10.

Per le prove oggettive si utilizzerà la seguente griglia, concordata dagli insegnanti dei corsi in sede di riunione per materia.

TABELLA DI VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
61-65	5,5
54-60	5
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3.5

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

26-32	3
Fino a 25	2

Nelle prove orali lo studente dovrà mostrare di possedere le conoscenze richieste e le abilità, secondo i descrittori così proposti nel Quadro comune Europeo di Riferimento opportunamente vagliati e adattati alle esigenze specifiche del corso di studi, ovvero:

Qualità dei mezzi linguistici (CEFR)

Lessico (ampiezza/padr onanza)	Correttezza grammaticale	Padronanza fonologica	Fluenza
A2/A2+ Lessico sufficiente per esprimere bisogni comunicativi di base e per far fronte a semplici esigenze di "sopravvivenza". Lessico sufficiente per sostenere transazioni della routine quotidiana in situazioni e su argomenti familiari.	B1 Usa in modo ragionevolmente e corretto le strutture trattate nel corso dell'anno e un repertorio di formule di routine e strutture d'uso frequente.	A2+ La pronuncia è generalmente abbastanza chiara da poter essere capita malgrado un certo accento straniero, ma gli interlocutori potrebbero dover richiedere qualche ripetizione.	A2+ Su argomenti familiari è in grado di esprimersi e ha sufficiente capacità di portare a termine scambi comunicativi brevi, nonostante le esitazioni e le false partenze siano piuttosto evidenti.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
2	PDP

Bergamo, 31/10/2022

Il/La Docente
Daniela Pirrò



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

IRC

CLASSE:

2B

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

CAPOVILLA DAVIDE

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

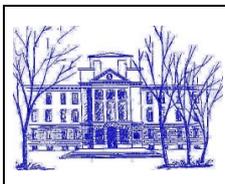
La classe è composta da 21 alunne/i, di cui 14 si avvalgono dell'ora di religione. Le studentesse e gli studenti sono interessate/i e motivate/i soprattutto ad approfondire tematiche adolescenziali ed esistenziali, a confrontarsi e dialogare, per crescere come persone responsabili. Il comportamento del gruppo è abbastanza adeguato e la partecipazione è abbastanza attiva e propositiva.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Apprendere mediante l'utilizzo di varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).		C1
Comunicare: - comprendere con gradualità messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, e multimediali);		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, dando come possibili diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere problemi semplici: proporre ipotesi, con l'utilizzo dei dati forniti dall'insegnante, individuando possibili fonti e risorse.		C6
Individuare collegamenti e relazioni semplici: argomentare con coerenza, individuando possibili collegamenti e relazioni tra fenomeni.		C7
Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in		L1



vari contesti.		
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.		L2
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

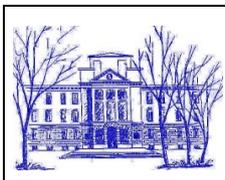
Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica ed esistenziale di Gesù Cristo e della Chiesa.

I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

	COMPETENZE	ABILITÀ	Macro-CONOSCENZE
CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none"> Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendone il senso e il significato. Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose. 	<ul style="list-style-type: none"> Ripensare la verità delle religioni (Cristianesimo, Ebraismo, Islamismo, Induismo, Buddhismo) al di là degli stereotipi, a partire dalla domanda di senso. Comprendere come l'incarnazione della Rivelazione Cristiana non possa prescindere dalla relazione con l'uomo storicamente collocato. 	<ul style="list-style-type: none"> La figura di Gesù Cristo La permanenza di Gesù Cristo nella Chiesa. La Chiesa come comunità che si fa fedele a Gesù Cristo.



3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Unità apprendimento n. 1		Titolo	
		Il "corpo - storia" come luogo del senso	
PERIODO/DURATA Settembre-febbraio	METODOLOGIA - Lezione dialogata - Lezione frontale - Lavoro di gruppo - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI Mezzi audiovisivi Testi Canzoni Brani biblici	VERIFICHE Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	L1 L2 L6 G1 G3 C3 C4 C5	Comprendere come l'incarnazione della Rivelazione Cristiana non possa prescindere dalla relazione con l'uomo storicamente collocato.	Il linguaggio dell'amore e della sessualità e la questione del senso. Le dimensioni e le "regole" dell'amore: pensiero; rispetto di sé e dell'altro; donare; amicizia; contatto fisico; lasciare andare; comunicazione; impegno; passione; fiducia. Suggestioni per vivere bene la relazione d'amore. Tappe del cammino verso la maturazione affettiva: dall'innamoramento all'amore; dall'eros al dono. La Bibbia canta l'amore tra l'uomo e la donna e tra

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

		<p>l'essere umano e Dio. Il Cantico dei Cantici. L'inno all'amore di San Paolo (1Corinzi 13,1-13).</p> <p>Per "una convivialità delle differenze". Vincere i pregiudizi e andare incontro all'altro. Razzismo, migrazioni e xenofobia. Il rispetto delle diversità, contro ogni discriminazione.</p> <p>I cristiani e gli stranieri: "Ero straniero e mi avete accolto" (Mt 25,31-46). Le principali religioni e gli stranieri. Il rispetto di ogni persona.</p>
--	--	--

Unità apprendimento n. 2		Titolo	
		Viaggio dentro il fenomeno religioso.	
PERIODO/DURATA Marzo-giugno	METODOLOGIA - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI Mezzi audiovisivi Testi Canzoni Brani biblici	VERIFICHE Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	L1 L2 L6 G1 C3	Aprirsi alla conoscenza dell'"altro" per comprendere se stessi e la	La ricerca religiosa e le religioni abramitiche e rivelate. Abramo, "amico di Dio" e "Padre di tutti i credenti" nell'unico Dio;

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

	C4 C5 C6 C7	propria cultura. Ripensare la verità delle religioni (Cristianesimo, Ebraismo, Islamismo, Induismo, Buddismo) al di là degli stereotipi, a partire dalla domanda di senso.	vocazione di Abramo; la promessa di un figlio. Il contributo dell'ebraismo all'umanità. L'ebraismo oggi. Introduzione all'ebraismo: elementi fondamentali per vivere la fede nella vita. Alla ricerca degli elementi essenziali di una sinagoga. Ebraismo e cristianesimo in dialogo: "ebrei, fratelli maggiori dei cristiani". La Shoah: per una memoria capace di futuro.
--	----------------------	---	--

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Nessuna.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
 3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
 4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.
- L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

X	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

Il dipartimento delibera di non adottare il libro di testo per le seguenti motivazioni: l'utilizzo di strumenti disponibili in rete o creati ad hoc dai singoli docenti consente una didattica maggiormente agganciata ad una realtà in continuo divenire. L'attenzione che tradizionalmente il dipartimento presta alle emergenze culturali, da rileggere alla luce del messaggio cristiano, impone spesso il non utilizzo del libro di testo (evidentemente statico nella propria proposta) i cui contenuti di base possono essere comunque reperiti tramite altri canali e fonti.

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE
(LIM)**

Si prevede di utilizzare il videoproiettore (LIM) in quasi tutte le lezioni.

10. VERIFICHE

Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno, partecipazione e mete educative raggiunte".

Non è qui la sede per un'analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall'I.d.R.

I	Ascolta ed è interessato
P	Interviene a proposito con domande pertinenti
R	Riassume il percorso fatto anche con relazioni personali
C	Si espone al confronto con gli altri
G	Lavora positivamente in gruppo
D	Fa collegamenti con altre discipline
M	Chiede e porta materiali di approfondimento
E	Elabora criticamente in dialogo con il dibattito attuale
X	Fa collegamenti con l'extrascolastico

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	

Bergamo, 24 ottobre 2022

Il Docente



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

II B

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

DOMENICO QUATRALE

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

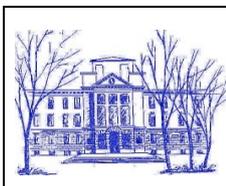
9. MATERIALI E STRUMENTI

- 9.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 21 studenti (2 maschi e 19 femmine), diciannove provengono dalla classe IB e due, ripetenti, da altre classi dell'Istituto.

Dal punto di vista dell'apprendimento il gruppo classe registra un livello iniziale nel complesso più che sufficiente.

In relazione al comportamento la maggior parte degli studenti rispetta le regole stabilite dal patto di corresponsabilità sia per quanto riguarda la convivenza civile, sia per quanto riguarda l'impegno didattico.

Solo un ristretto numero di studenti ha denotato in questa prima parte dell'anno scolastico, un atteggiamento poco rispettoso per quanto attiene all'impegno didattico, allo studio e alla puntualità nelle consegne.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuale scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale – non formale – informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		C2
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,) e di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) – rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali)	C3	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i		C5

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

limiti, le regole, le responsabilità.		
Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	L1	
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	L2	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	L3	
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario		L5
Utilizzare e produrre testi multimediali		L6

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	ABILITÀ	CONOSCENZE
--	----------------	-------------------



Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

P R I M O B I E N N I O	ASCOLTARE <ul style="list-style-type: none">- Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e riconoscere il messaggio principale e il punto di vista dell'interlocutore.- Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali, ad esempio appunti, scalette, mappe.	<ul style="list-style-type: none">- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi della frase semplice e complessa.- Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.- Le tecniche del dialogo interpersonale: ascolto ed espressione verbale e non verbale.
	LEGGERE <ul style="list-style-type: none">- Applicare tecniche, strategie, modi di lettura a scopi e contesti informali.- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale i metodi di analisi del testo (generi letterari, figure retoriche).- Leggere e commentare testi scritti in prosa tratti dalla letteratura italiana e straniera. PRODURRE ORALMENTE E IN FORMA SCRITTA <ul style="list-style-type: none">- Applicare la conoscenza delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema di produzione testuale.- Padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, del destinatario.- Esprimere e sostenere il proprio punto di vista in modo chiaro e comprensibile, e riconoscere quello altrui.- Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare.	<ul style="list-style-type: none">- Le modalità di produzione di un testo scritto: sintassi, connettivi, punteggiatura.- Le strutture essenziali dei testi espressivi, descrittivi, espositivi, narrativi, argomentativi e poetici.- Caratteristiche, tecniche e tipologie dei testi d'uso.- Le metodologie essenziali di analisi del testo letterario: generi letterari, elementi di narratologia, figure retoriche.- Opere significative di autori della tradizione letteraria italiana e mondiale.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Non vi sono unità che si discostano dalla programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Non sono previste, per ora, ulteriori attività. Sarà valutata, durante il corso dell'anno, la possibilità di svolgere attività sincrone e asincrone, prevalentemente destinate al potenziamento e al recupero, per singoli gruppi.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non sono presenti, per il momento, U.A. coordinate con altri ambiti se non un continuo confronto con tutti i colleghi, specialmente con quello di diritto, per quanto attiene agli argomenti di Educazione Civica.

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Nessuna		

8. METODOLOGIA

Gli argomenti verranno proposti e condivisi con gli alunni, e grazie alla produzione di *file* multimediali inerenti agli argomenti che progressivamente verranno trattati, gli alunni saranno partecipi in prima persona e direttamente coinvolti nel processo di apprendimento. Il percorso conoscitivo sarà graduale nella successione dei dati, nella modalità di presentazione, nel livello di analisi e sintesi.

Si useranno schede operative, esercizi di applicazione, lezioni frontali e dialogate, analisi guidata dei testi, correzione collettiva e individuale, lavoro di gruppo e personalizzato, anche in modalità telematica.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	<i>Limpida Meraviglia</i>	Volumi
Autori:	Panebianco, Frigato, Bubba, Cardia, Varani	II
Edizioni:	Zanichelli	

Testo in adozione:	<i>I Promessi Sposi</i>	Volumi
Autori:	<i>A. Jacomuzzi</i>	
Edizioni:	SEI	

Testo in adozione:	<i>CONMETODO</i>	Volumi
Autori:	Sensini	
Edizioni:	A. Mondadori Scuola	A-B

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

L'uso di questi strumenti, specialmente la Lim, sarà ordinario.



10. VERIFICHE

Le prove scritte e orali saranno non meno di 2, per gli orali e gli scritti, nel primo e nel secondo periodo, con la possibilità di effettuare una scritta valutabile come orale più una aggiuntiva per coloro che dovessero risultare insufficienti.

Per le prove scritte il docente, a seconda della situazione della classe, potrà effettuare questionari, analisi del testo, produzione di testi delle varie tipologie. Le prove scritte saranno valutate nel rispetto dei seguenti indicatori: pertinenza dei contenuti, aderenza alla consegna, correttezza orto-morfo-sintattica e competenza lessicale. Per quelle orali si valuteranno l'uso di un'adeguata terminologia, i contenuti e l'esposizione secondo i seguenti indicatori: correttezza e ordine nell'esposizione, acquisizione delle conoscenze e la padronanza lessicale.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

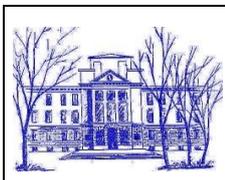
Le verifiche dei livelli di apprendimento seguiranno il piano di lavoro predisposto con particolare attenzione ai ritmi di apprendimento, alle difficoltà incontrate, al lavoro di correzione e di revisione da parte degli allievi. Per il numero delle prove si fa riferimento a quanto stabilito in collegio dei docenti. Sono da considerarsi prove valide per l'orale, oltre l'interrogazione tradizionale, anche le prove scritte strutturate e/o a domanda aperta. Vanno ritenuti strumenti per la verifica formativa la partecipazione, l'impegno, il lavoro individuale, la conoscenza dei contenuti disciplinari, le capacità di applicazione e le competenze comunicative.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
3	PDP

Bergamo, 30/X/2022

Il Docente
DOMENICO QUATRALE



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

2B

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

Prof. PARISI NUNZIO

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da ventuno allievi di cui due maschi e diciannove femmine due alunni sono ripetenti e provengono dalla 2B del nostro istituto. Non vi sono studenti disabili, per due alunni è stato predisposto il PDP. Dalle osservazioni di inizio anno e dopo la somministrazione della prima verifica, la classe si dispone su tre fasce, come di seguito riportato: una fascia bassa composta da quattro allievi, una fascia media composta da tredici allievi e una fascia medio alta composta da quattro allievi.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina Riferimento	Disciplina Concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.		C2
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista,		C4

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C6	
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	C7	
Acquisire ed interpretare informazioni: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	M1	
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	M2	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di	M4	



calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi		L3

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I S E C O N D E	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il concetto di sistema di equazioni; ➤ Saper risolvere sistemi di equazioni di I grado e saperli applicare nella soluzione di semplici problemi; ➤ Conoscere le nozioni generali sui radicali; ➤ Saper eseguire le operazioni più usuali con radicali aritmetici; ➤ Saper risolvere equazioni e disequazioni di II grado a coefficienti numerici; ➤ Saper risolvere semplici equazioni parametriche di II grado; ➤ Conoscere la formula per la scomposizione del trinomio di II grado e saperla applicare; ➤ Saper risolvere equazioni e disequazioni di grado superiore al II, abbassandole di grado; ➤ Saper risolvere sistemi di equazioni e di disequazioni di grado superiore al primo; ➤ Saper risolvere semplici problemi di II grado; ➤ Conoscere l'equazione della retta e saper risolvere semplici problemi ad essa relativi; ➤ Saper rappresentare graficamente nel piano cartesiano una parabola data la relativa equazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ sistemi di equazioni ➤ radicali ➤ equazioni di secondo grado intere, parametriche, fratte ➤ disequazioni di secondo grado e di grado superiore ➤ sistemi di disequazioni di grado superiore al primo ➤ problemi di secondo grado ➤ geometria analitica: retta e parabola

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio		

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3) VERIFICHE (4)
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere, ripresa degli argomenti con nuovi esercizi per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi da svolgere autonomamente a casa.

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Dipartimento di Matematica e dal Collegio Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

Lezione frontale, interattiva, multimediale, problem solving, cooperative learning ed esercitazioni pratiche individuali.

9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione:	MATEMATICA A COLORI (LA)-EDIZIONE ROSSA PER IL PRIMO BIENNIO	Volumi
Autori:	SASSO LEONARDO	1 e 2
Edizioni:	PETRINI	

Ad integrazione del libro di testo saranno distribuite, se necessario, schede riassuntive delle unità di lavoro ed esercitazioni guidate.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE
(LIM)**

Il tablet viene utilizzato dagli alunni quando previsto dal PDP o PEI. La LIM viene utilizzata dal docente durante la maggior parte delle ore talvolta in abbinamento alla tavoletta grafica.

10. VERIFICHE

CLASSI SECONDE TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1 (sostituibile con un test scritto)	2 (1 sostituibile con un test scritto)
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 03/11/2022

Il Docente
Nunzio Parisi



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE:

2B

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

LUCCHINI ELISABETTA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc. La classe si presenta piuttosto omogenea alla rilevazione dei dati d'ingresso, anche se alcuni di loro non hanno ancora una piena autonomia nella gestione del movimento; il livello complessivo appare adeguato alle richieste previste per la classe in riferimento alla programmazione del consiglio di dipartimento. Alcuni studenti/sse, non ha un comportamento sempre corretto e il rispetto delle regole risulta essere poco adeguato alle richieste fatte. Il lavoro con la classe sarà puntato sul miglioramento del gruppo classe in generale.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); -Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

<p>Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo ed esercitarla in modo efficace. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.</p>	A1	
---	-----------	--

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzare e produrre testi multimediali.		L2-L3-L6
<p>Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento:</p> <p>1- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori adeguati utili ad affrontare competizioni sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui</p> <p>2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; la pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche, s'impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali, collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie</p>	A1	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

<p>potenzialità.</p> <p>3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.</p> <p>4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente. Esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.</p>		
---	--	--



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI PRIME CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni -Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento -Rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo in varie parti del corpo -Utilizzare schemi motori semplici in situazioni variate -Adattare il movimento alle variabili spazio-temporali -Controllare e dosare l'impegno in relazione alla durata della prova -Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti -Praticare in forma globale vari giochi pre-sportivi, sportivi e di movimento -Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati -Adeguare il comportamento motorio -Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato -Accettare le decisioni arbitrali con serenità - Rispettare indicazioni, regole e turni - Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto - Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni - Applicare i comportamenti di base riguardo l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza - Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette - Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie - Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo -Utilizzare le conoscenze apprese in diversi ambiti 	<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione del corpo umano - Rapporto tra respirazione e circolazione - Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro - Il linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, atteggiamenti) - Le capacità motorie (coordinative e condizionali) - Gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale - I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati - La terminologia e le regole principali degli sport praticati - Il regolamento dello sport praticato - Semplici principi tattici degli sport praticati - Le regole dello sport e il fair play - I principi fondamentali della sicurezza in palestra - Il concetto di salute dinamica - I pilastri della salute - I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute - Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, in piscina ecc.) - Principali norme per una corretta alimentazione - Il movimento come prevenzione - Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche - Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni - Relazione tra scienze motorie e fisiologia, fisica, medicina, biologia, ecc.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5) Indicare il codice delle Competenze.

-Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	- Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto - Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni	1°
	importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino (dal gioco allo sport per un cittadino responsabile)	2°

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	1 e 2° periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	cl.1e: Educare al movimento slim	Volumi
Autori:	Fiorini - Coretti - Bocchi - Chiesa	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola- Dea scuola	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

È previsto l'utilizzo di questi strumenti.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)



TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	1*	1
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	2/3
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO
Classi prime		X
Classi seconde		X

Nota* il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un voto di attività per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

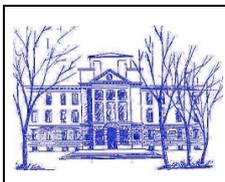
N.B Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 27/10/2022

Il Docente
ELISABETTA LUCCHINI



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

SPAGNOLO (2[^]LS)

CLASSE:

2[^]B

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Prof.ssa Marta Bongiorno

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

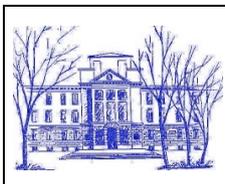
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 21 studenti, di cui 2 maschi e 19 femmine. Due studenti sono ripetenti e provengono dalla classe 2B del nostro istituto.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni e al risultato della prima verifica scritta volta ad accertare le conoscenze, abilità e competenze assimilate lo scorso anno, la classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello in ingresso mediamente sufficiente. Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono motivati, partecipi e in buona parte interessati al dialogo educativo, sebbene, talvolta, sia necessario richiamare alla concentrazione.

La frequenza ad oggi risulta costante e le capacità di concentrazione adeguate. L'impegno, al momento, appare generalmente accettabile, mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono nella media.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
C.1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C
C.3. Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale,		C

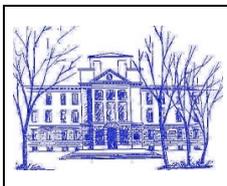
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		
C.4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C
C.5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C
C.6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
L.1. Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.		C
L.2. Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		C
L.3. Padronanza della lingua italiana: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		C
L.4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	R	



L.6. Utilizzare e produrre testi multimediali.		C
P.1. Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca).		C
P.8. Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua.		C

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

Si prevede il raggiungimento del livello A2 del Quadro di riferimento europeo:
"È capace di comprendere frasi ed espressioni di particolare rilevanza (informazione basilare su se stesso e la propria famiglia, acquisti, luoghi di interesse, professioni/occupazioni). Sa interagire per portare a termine compiti semplici e quotidiani che non richiedano solo scambi diretti e semplici di informazioni su questioni note o abituali. Sa descrivere in maniera semplice aspetti del proprio passato e del proprio contesto, così come questioni legate ai propri bisogni immediati."

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

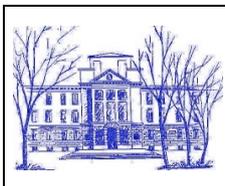
Si prevede di seguire la programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Fra le strategie da mettere in atto per il sostegno e il recupero, si sottolinea che si effettueranno interventi in itinere, e se necessario individualizzati, eventualmente utilizzando lo Sportello Help, se attivato. Si privilegeranno attività di tutoraggio tra pari e di apprendimento cooperativo affinché questi momenti vengano vissuti in maniera costruttiva e collaborativa dall'intera classe. Gli interventi di recupero, potenziamento e approfondimento potranno anche essere effettuati in orario pomeridiano secondo le modalità e nei periodi di allineamento didattico stabiliti dal PTOF e dal Collegio dei Docenti.

Tutte le strategie individuate potranno essere svolte sia in presenza sia a distanza, utilizzando le piattaforme già in uso per le lezioni.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Istituto Cervantes di Milano: Laboratorio didattico e gastronomico sulle tapas.	Approfondire la conoscenza della cultura e l'uso della lingua spagnola in modo ludico e divertente; crescita personale mediante un'esperienza pratica.
---	--

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Si fa riferimento al piano didattico della classe (in corso di definizione).

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Ogni momento dell'attività didattica concorre al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro: didattica digitale integrata

Si adotterà un metodo comunicativo, basato su un "enfoque por tareas", per favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti alla lezione, attraverso il ricorso a conoscenze e abilità previe integrate con quelle nuove e con capacità personali. In tal modo si cercherà di sviluppare l'autonomia e l'acquisizione di consapevolezza da parte dello studente, così come la motivazione e la curiosità attraverso la realizzazione di prodotti concreti e reali. Per sviluppare una competenza interpersonale e relazionale si privilegeranno, soprattutto nella parte orale, i lavori a coppie o di gruppo in una prospettiva di

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

lavoro collaborativo che favorisca l'interazione e il confronto costruttivo, anche a distanza. Si diversificheranno le attività, dagli esercizi guidati e strutturati a lavori sempre più liberi e creativi, per consentire ad ognuno di adattare la richiesta al proprio stile di apprendimento. Si controlleranno e correggeranno i compiti a casa, stimolando l'autocorrezione e l'autovalutazione. Le lezioni si svolgeranno sempre in lingua straniera, cercando di stimolare gli studenti a sviluppare fin da subito un'adeguata competenza comunicativa.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	<i>Juntos</i>	Volumi
Autori:	Carla Polettini, José Pérez Navarro	2
Edizioni:	Zanichelli	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le lezioni si utilizzerà il videoproiettore (LIM) come supporto didattico sia per le spiegazioni che per il controllo dei compiti svolti.

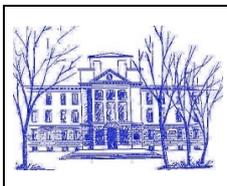
10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività di comprensione / produzione scritta ed orale. Le prove rispetteranno il percorso didattico della classe e verranno somministrate nel rispetto di quanto sotto stabilito:

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
<i>Prove Orali</i>	1	2
<i>Prove Scritte</i>	2	2

PROVE PARALLELE	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
	<i>Classi seconde (comprensione scritta e orale, livello A2/B1 escolar)</i>		X



11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

In aggiunta ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti si terrà conto di:

a. Per lo scritto:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- capacità di organizzare/articolare il proprio pensiero con coerenza e coesione
- correttezza ortografica.

b. Per l'orale:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- disinvoltura espositiva
- pronuncia corretta.

c. Per il percorso formativo:

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti ad essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Vale a dire che per svolgere il compito richiesto in modo efficace (voto 6) deve "passare" la comunicazione, senza che eccessivi errori la inficino. Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza viene considerato attorno al 66 - 70% degli item corretti, applicando la tabella di conversione adottata dal dipartimento.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Per gli studenti con certificazione si seguiranno le indicazioni fornite nel Piano Didattico Personalizzato redatto dal Consiglio di Classe e approvato dalla famiglia.

Bergamo, 31 ottobre 2022

La Docente
Marta Bongiorno



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

II B

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

DOMENICO QUATRALE

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

- 9.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 21 studenti (2 maschi e 19 femmine), diciannove provengono dalla classe IB e due, ripetenti, da altre classi dell'Istituto.

Dal punto di vista dell'apprendimento il gruppo classe registra un livello iniziale nel complesso più che sufficiente.

In relazione al comportamento la maggior parte degli studenti rispetta le regole stabilite dal patto di corresponsabilità sia per quanto riguarda la convivenza civile, sia per quanto riguarda l'impegno didattico.

Solo un ristretto numero di studenti ha denotato in questa prima parte dell'anno scolastico, un atteggiamento poco rispettoso per quanto attiene all'impegno didattico, allo studio e alla puntualità nelle consegne.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuale scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale – non formale – informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		C2
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,) e di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) – rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali)	C3	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	X	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente		X
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	X	X
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti		X
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	X	
Utilizzare e produrre testi multimediali		X

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A	-Collocare gli eventi storici nella corretta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	L'Impero romano e la sua decadenza. L'Alto Medioevo

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

S S I s e c o n d e	-Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico Sintetizzare e/o schematizzare un testo espositivo di natura storica Confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.	La civiltà romana, araba, longobarda e carolingia. L'incontro tra culture e le radici dell'Europa.
	-Applicare la conoscenza delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema di produzione testuale.	-conoscere le modalità di produzione di un testo: sintassi, connettivi, punteggiatura;
	Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate.	-Lettura e interrogazione dei documenti storici.
	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche, sociali e le loro interconnessioni	-Una nuova religione monoteista Il concetto di impero e di papato

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Non vi sono unità che si discostano dalla programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Non sono previste, per ora, ulteriori attività. Sarà valutata, durante il corso dell'anno, la possibilità di svolgere attività sincrone e asincrone, prevalentemente destinate al potenziamento e al recupero, per singoli gruppi.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non sono presenti, per il momento, U.A. coordinate con altri ambiti se non un continuo confronto con tutti i colleghi, specialmente con quello di diritto, per quanto attiene agli argomenti di Educazione Civica.

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)



Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Nessuna		

8. METODOLOGIA

Gli argomenti verranno proposti e condivisi con gli alunni, e grazie alla produzione di *file* multimediali inerenti agli argomenti che progressivamente verranno trattati, gli alunni saranno partecipi in prima persona e direttamente coinvolti nel processo di apprendimento. Il percorso conoscitivo sarà graduale nella successione dei dati, nella modalità di presentazione, nel livello di analisi e sintesi.

Si useranno schede operative, esercizi di applicazione, lezioni frontali e dialogate, analisi guidata dei testi, correzione collettiva e individuale, lavoro di gruppo e personalizzato, anche in modalità telematica.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Le vie della civiltà	Volumi
Autori:	M.LUNARI	II
Edizioni:	Zanichelli	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

L'uso di questi strumenti, specialmente la Lim, sarà ordinario.

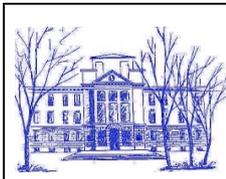
10. VERIFICHE

Le prove saranno non meno di due nel primo e nel secondo periodo, con la possibilità di effettuare una scritta valutabile come orale più una aggiuntiva per coloro che dovessero risultare insufficienti.

Per le prove scritte il docente, a seconda della situazione della classe, potrà effettuare questionari, analisi del testo, produzione di testi delle varie tipologie. Le prove scritte saranno valutate nel rispetto dei seguenti indicatori: pertinenza dei contenuti, aderenza alla consegna, correttezza orto-morfo-sintattica e competenza lessicale. Per quelle orali si valuteranno l'uso di un'adeguata terminologia, i contenuti e l'esposizione secondo i seguenti indicatori: correttezza e ordine nell'esposizione, acquisizione delle conoscenze e la padronanza lessicale.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche dei livelli di apprendimento seguiranno il piano di lavoro predisposto con particolare attenzione ai ritmi di apprendimento, alle difficoltà incontrate, al lavoro di correzione e di revisione da parte degli allievi. Per il numero delle prove si fa riferimento a quanto stabilito in collegio dei docenti. Sono da considerarsi prove valide per l'orale, oltre l'interrogazione tradizionale, anche le prove scritte strutturate e/o a domanda aperto. Vanno ritenuti strumenti per la verifica formativa la partecipazione, l'impegno, il lavoro individuale, la conoscenza dei contenuti disciplinari, le capacità di applicazione e le competenze comunicative.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
3	PDP

Bergamo, 30/X/2022

Il Docente
Domenico Quatrone